



# Laboratori di teatro musica e sport Chiaiano combatte la fuga dalle scuole

## Progetto quadriennale di Save the Children

**NAPOLI** Parte da Napoli, quartiere Chiaiano, il progetto contro la dispersione scolastica «Futuro Prossimo», promosso da Save the children, insieme a 26 partner, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minore.

Un esperimento della durata di 4 anni, che oltre al capoluogo partenopeo sarà attuato anche a Sassari e Venezia-Marghera. I dettagli dell'iniziativa sono stati presentati a Chiaiano, presso l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII (plesso Aliotta). Al centro dell'intervento vi è il protagonismo dei ragazzi e delle ragazze che saranno coinvolti in prima persona nella programmazione delle attività, all'interno delle aule scolastiche e nell'ambito del "Punto Luce", il centro educativo già attivo sul territorio. Tra le iniziative: laboratori musicali e teatrali, sport, accompagnamento allo studio, esperienze

di cittadinanza attiva. Gli studenti lavoreranno anche alla costruzione di una mappa del loro quartiere in modo partecipato, con l'obiettivo di creare un'app che consentirà a tutti di individuare sul campo i servizi e le opportunità educative.

Chiaiano è uno dei quartieri più giovani di Napoli: il 25,2% della popolazione ha meno di 18 anni, a fronte di una media cittadina del 20,7%. Secondo gli ultimi dati sulla dispersione scolastica forniti dal Comune, nella Municipalità 8 (Chiaiano, Piscinola, Scampia) si concentra la maggior parte degli abbandoni: il 2,17% degli iscritti alla scuola secondaria di primo grado risulta inadempiente, quasi 7 volte la percentuale della prima municipalità (0,32%) e il doppio della media comunale. I dati sono allarmanti anche per la scuola primaria: i casi di abbandono sono l'1,85% (78 bambini bocciati per inadempienza su 127 segnalati), contro una media

cittadina dello 0,37%.

«La povertà educativa è un vero dramma nel nostro Paese — ha dichiarato Raffaella Milano, direttrice programmi Italia-Europa di Save the children — un milione e duecentomila minorenni sono in condizione di povertà assoluta e ai bambini e agli adolescenti che vivono nei contesti più difficili, come le periferie urbane, viene negata la possibilità di far fiorire i propri talenti e le proprie capacità».

Il progetto si basa sul concetto allargato di comunità educante, il problema della dispersione scolastica non riguarda solo alunni e insegnanti ma tutta la comunità, per questo «Futuro Prossimo» propone iniziative che coinvolgono tutti i soggetti di un determinato territorio che assumono una responsabilità condivisa per la crescita dei bambini, promuovendo l'inclusione e l'accoglienza, la legalità, la cultura, l'ambiente,

la valorizzazione delle differenze. Al programma parteciperanno giovani dagli 11 ai 17 anni, docenti, genitori e famiglie, scuole, enti pubblici e associazioni. «A Chiaiano alunni e famiglie saranno il motore dell'intervento, perché proprio dal loro coinvolgimento attivo parte la promozione di un nuovo modello sociale e educativo che vedrà protagonista tutto il territorio», conclude Raffaella Milano. Le scuole coinvolte sono gli Istituti Comprensivi Giovanni XIII (plesso Aliotta) e Nazareth Musto (plesso Nazareth), l'Istituto di Istruzione Superiore Giancarlo Siani e l'Istituto Statale di Istruzione Superiore Melissa Bassi.

**Elena Scarici**

### I dati

● Nella ottava Municipalità (Chiaiano, Piscinola, Scampia) si concentra la maggior parte degli abbandoni: il 2,17% degli iscritti alla secondaria di primo grado risulta inadempiente, quasi 7 volte la percentuale della prima municipalità (0,32%) e il doppio della media comunale



**Milano**  
La povertà educativa è un vero dramma per tutto il Paese. Qui sono decisive famiglie e alunni



Peso:35%